Zeitschrift: L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo

Band: 56 (1914)

Heft: 19

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Anno 56 — LOCARNO, 15 Ottobre 1914 — Fasc. 19.

L'EDUCATORE
DELLA SVIZZERA ITALIANA

SOMMARIO — Atti Sociali: Processi verbali. — Resoconto Gestione 1913-914. — Preventivo 1914-915. — Relazione dei revisori. — Antonio Fusoni. — Note scientifiche. — Notizie scolastiche. — Necrologio Sociale. — Pubblicazioni pervenute a «L'Educatore». — Piccola Posta.

Atti Sociali

Locarno, 6/7 - 14.

Si è oggi riunita la *Dirigente*. Presenti il presidente avv. Achille Raspini Orelli. Prof. Gio. Nizzola, Redattore Luigi Bazzi e Prof. Bontà Emilio segretario.

Trattande:

1°. **Nomina del segretario.** A sostituire, provvisoriamente, il Prof. A. Gaggioni ammalato, la Dirigente chiama il prof. Emilio Bontà.

2°. **Nomina di un membro della Dirigente.** Le dimissioni dell'avv. Giuseppe Respini da membro della Dirigente hanno lasciato un posto vacante al quale vien nominato l'avv. Angelo Dazio.

3°. **Sussidi diversi.** La Dirigente vota i seguenti sussidi:

a) al maestro Cantarini fr. 40 per la traduzione e la diffusione di un'operetta di carattere antialcoolico, *La Signora Susanna;*

b) fr. 40 alla Casa dei Bambini di Caslano, condizionatamente però alle disponibilità del fondo complessivo destinato a simili istituti;

c) fr. 40 alla Casa dei Bambini, Ludiano. Riserva come sopra;

d) in seguito ad analoga interpellanza diretta da qualche maestro alla Dirigente si risolve un sussidio individuale di fr. 20 a quei maestri che si recheranno all'Esposizione Nazionale di Berna, stabilito però che in simili elargizioni non venga oltrepassata la somma di franchi 200. Il primo sussidio è accordato al Signor Battista Bazzurri.

e) fr. 15 alla Colonia Climatica Luganese e pure fr. 15 alla Colonia Climatica Locarnese;

f) fr. 100 alla Libreria Patria;

4°. **Soci onorari.** Vengono inscritti nella categoria *Soci onorari* i signori: Ostini Gerolamo, Ravecchia, e Pessina Giovanni, Chiasso: Prof. Antonio Simona, Locarno.

5°. **Stampa Sociale.** La Dirigente si esprime nel senso di una riforma nella stampa del sodalizio. La riforma dovrebbe condurre all'abolizione dell'*Almanacco* e alla trasformazione dell'*Educatore* in periodico mensile con collaboratori stabili possibilmente retribuiti. Si dà incarico al Sig. Nizzola di comporre, seduta stante, una Commissione *ad hoc*, la quale riferirà in proposito. La Commissione riesce così composta: Gio. Nizzola presidente, A. Odoni, Alina Borioli, Ernesto Pelloni, Emilio Bontà.

6°. **Festa annuale a Faido.** L'incarico di scegliere la Commissione locale organizzatrice della festa è conferito al Sig. Fransioli Antonio. La Commissione avrà cinque membri. Data della festa 20 settembre.

7°. Si risolve di mandare lettera di adesione alla Società Pedagogica Romanda che si radunerà a Losanna nei giorni 16, 17 e 18 luglio 14.

Per la Dirigente

p. *Il Segretario:* **E. BONTA'** — *Il Presidente:* **Avv. ACHILLE RASPINI-ORELLI**

Locarno, 13/9 - 14.

Stante le condizioni sfavorevoli del momento l'assemblea sociale di Faido è sostituita dall'odierna riunione alla quale partecipano la Dirigente con la Commissione di Revisione, e la Commissione pro Stampa Sociale. Sono presenti i signori avv. A. Raspini Orelli presidente, A. Odoni cassiere, Gio. Nizzola archivista, Angelo Dazio membro, Luigi Bazzi redattore, Ernesto Pedrazzini e Arnoldo Pozzi revisori, Eugenio Mattei supplente, E. Bontà ed Ernesto Pelloni della Commissione pro Stampa unitamente ai signori Nizzola e Odoni. Giustificano la loro assenza Pfyffer-Gagliardi e Della Ganna; così pure Antonio Fransioli, invitato quale rappresentante della Commissione locale organizzatrice della festa che doveva tenersi a Faido. L'ordine del giorno allestito dalla Presidenza è il seguente;

1. Esame e approvazione reso-conto 1913-14.
2. Preventivo 1914-15.
3. Stampa sociale.
4. Proposte di nuovi soci.
5. Comunicazioni della Presidenza.
6. Eventuali.

Esame e approvazione resoconto 1913-14

Dietro invito della presidenza il cassiere A. Odoni presenta e spiega le risultanze dell'esercizio 1913-14.

Entrate	6114.53
Uscite	6114.53

Sono computati nella categoria *Uscite* fr. 900 devoluti a Libretto N° 150 Banca del Ticino, e fr. 110.27 giacenti fuori Cassa nelle mani del Sig. A. Odoni; nonchè fr. 33.50 per bollette non pagate. Il cassiere trasmette gli atti, compreso Libretto Banca del Ticino, alla Commissione di Revisione, la quale riferirà prossimamente. Con ciò la 1ª trattanda è esaurita.

Preventivo 1914-15. Il cassiere presenta un abbozzo di preventivo che viene discusso brevemente e accettato. Il preventivo conclude:

Entrate . . . . . fr. 4300
Uscite . . . . . fr. 4300

Nelle uscite è inclusa una posta di fr. 530 per imprevisti.

Stampa sociale. Il presidente legge il rapporto elaborato dalla Commissione *ad hoc* adunatasi a Bellinzona il 21/7, nel quale si spiegano le nuove esigenze della stampa sociale. La Dirigente fa propri i criteri della Commissione ma considerando le circostanze difficili e incerte del momento, rinvia la soluzione del problema all'anno prossimo.

Speciale copia del rapporto sarà trasmessa al redattore del giornale per sua norma e regola; il redattore provvederà intanto, secondo le sue forze, ai bisogni della collaborazione. L'Almanacco sarà ancora pubblicato per questo anno.

Proposte di nuovi soci. Sono accettati nuovi soci:

D. Arminio Janner, Muralto,	proponente	redattore Bazzi
Balestra Agostino, Bellinzona,	»	A. Odoni
Prof. Pietro De Giorgi, Locarno	»	E. Bontà
Prof. A. Giugni-Polonia, Locarno	»	A. Raspini-Orelli
D.r Pio Cattaneo, Mendrisio	»	Gio. Nizzola
D.r Alfredo Vella, Bellinzona	»	A. Odoni
Cons. Tomasini Dario, Someo	»	Angelo Dazio
Prof. Tencro Isella, Morcote	»	Redattore Bazzi.

Comunicazioni presidenziali. Si prende nota con vivissimo piacere che la Giuria dell' Esposizione Nazionale di Berna ha onorato la nostra Società — la quale mercè le diligenti cure del Prof. Nizzola partecipò alla grande mostra con una serie di pubblicazioni concernenti la vita del sodalizio nelle diverse epoche — col *diploma di merito per servizi resi alla causa dell' utilità pubblica, la più alta onorificenza per espositori di questo genere.*

Il presidente comunica poi all'adunanza le dimissioni del prof. Gaggioni da segretario; a farne le veci vien nominato stabilmente il prof. E. Bontà.

Eventuali. Nessuna proposta. L'ordine del giorno è esaurito.

Per l'Assemblea

Il Segretario: E. BONTA'

Il Presidente: Avv. ACHILLE RASPINI-ORELLI

DEMOPE

Entrata — Gestione

I. Attività di cassa, gestione 1913.				
a) Sul libretto C. R. N. 20061 B. C. T. all'8 IX 1913 .	736	69		
b) Numerario presso il Cassiere pari data	20	34		
c) Bollette arretrate esatte, 1 del 1911	25	65		
			782	68
II. Tasse sociali e d'abbonamento.				
a) Tassa d'ingresso a nuovi soci 21 × 2	42	—		
b) Tassa a soci onorari signori Maria e Giovanni Bernasconi fu G. Mendrisio	200	—		
c) N. 705 bollette a fr. 3.65 e 3.50	2572	25		
d) » 13 » estere a fr. 5.—	65	—		
e) » 8 » impagate	33	50		
f) » 90 abbonamenti all'*Educatore* a fr. 2.65 . .	238	50		
g) » 29 ½ » » (normalini) . .	36	25		
			3187	50
III. Entrate straordinarie.				
a) Legato consocio prof. Michele Pelosso di Bedano: 2 Obbligazioni N. 81 82 da fr. 250 4 ½ % del Comune di Breganzona godimento 1-VIII-14	500	—		
b) Legato consocio Bazzi Innocente di Brissago c/ chèque N. 336 76 B. P. in Lugano	500	—		
c) Donazione del consocio ispett. ferr. Enrico Knaut di Erfurt in sua partenza	200	—		
d) Quota-parte degli annunci sull'*Educatore* anni 1912-14 a mezzo Haasenstein & Vogler, Lugano . . .	98	15		
			1298	15
IV. Interessi e redditi patrimoniali.				
a) Interesse 4 % su fr. 4000 al comune di Bellinzona .	160	—		
b) Interesse vario su titoli di patrimonio sociale in custodia ed amm. della Banca del Ticino in Bellinzona, Bordereaux ⅕	686	20		
			846	20
Totale Entrate Fr.			6114	53

DEUTICA
1913 - 1914

Uscita

	Mand. N.				
I. Sussidi e contributi a Società di coltura ed utilità pubblica.					
a) Utilità pubb. svizzera - Colonie climatiche Lugano e Locarno - Alcoolica svizzera - Protezione donna e fanciulla - Fondazione Schiller - Protezione animali – Archeologica e storica comense - Protezione ciechi poveri	10-12 13-14 15-16 17-18 19-20	155	67		
b) Circoli operai educativi Bellinzona-Lugano	22-23	100	—		
c) Libreria Patria Lugano	12	100	—		
d) Esposizione didattica permanente Locarno	21	100	—		
				455	67
II. Assegni straordinari.					
a) Ai danneggiati dalla grandine Mendrisio 2° vers.	1	50	—		
b) Al maestro A. Cantarini Loco per sue pubblicazioni didattiche	11	40	—		
c) Alla festa dell'Albero in Castagnola	9	20	—		
d) Conto stab. Veladini in Lugano per lav. tipogr. per la nostra mostra all'Esposiz. naz. di Berna	5	80	—		
e) Conto spese per detta Esposizione	30	36	50		
				226	50
III. Stampa sociale.					
a) Prof. Bazzi p. redazione *Educatore* ed *Almanacco*	4-24	600	—		
b) Collaboratori della stampa sociale	6-25	257	25		
c) Fatture Art. Salvioni in Bellinzona per stampa e spedizione giornali	7-26	1858	50		
d) Affrancazione postale II sem. 1913 / I » 1914	31	159	35		
				2875	10
IV. Patrimonio sociale.					
a) Trapasso in aumento di sostanza ed in custodia della Banca del Ticino delle 2 Obblig. N. 81–82 da fr. 250.— del Com. di Breganzona, Legato prof. Pelossi		500	—		
b) Stralcio *provvisorio* del L. C. R. Num. 20661 della B. C. T. sino a definitiva liquidazione della med.		736	69		
				1236	69
V. Competenze, postali, cancelleria.					
a) Al Cassiere per l'anno 1914	27	100	—		
b) Borsuali già pres. Borella, segr. Andina, pres. Raspini e cass. Odoni	2 - 3 29-32	61	80		
c) Francobolli da 12 cts. per aff. bollette	28	115	—		
				276	80
VI. Giacenze ed attività a nuovo.					
a) N. 8 bollette impagate, esigibili		33	50		
b) Libretto C. R. gar. N. 150 Banca del Ticino al 13 IX. 14		900	—		
c) Numerario presso il Cassiere pari data		110	27		
				1043	77
Totale Uscita Fr.				6114	53

Il Cassiere sociale: **Ant. Odoni.**

Preventivo 1914-1915

USCITE			ENTRATE		
Direzione e redazione stampa	600	—	L. C. R.	100	—
Collaboratori	250	—	Effettivo in cassa	900	—
Stampa *Educatore* ed Almanacco	1800	—	Tasse arretrate	20	—
Affrancazione postale dei med i	160	—	Ammissione nuovi soci	10	—
Materiale didattico agli asili d'infanzia	150	—	Tasse annuali	2200	—
Sussidio Libreria Patria Lugano	100	—	Abbonamenti all'*Educatore*	180	—
» Espos. didattica perm. Locarno	100	—	Interessi sulla sostanza	860	—
Società operaie educative	100	—	» C. R.	20	—
Corsi d'economia domestica	50	—	Annunci	10	—
Sussidi ad istituti e società	200	—			
Competenza al Cassiere	100	—			
Per francobolli	100	—			
Borsuali e cancelleria	60	—			
Imprevisti	530	—			
Totale Fr.	4300	—	Totale Fr.	4300	—

RAPPORTO DEI REVISORI
della Società degli Amici dell' Educazione del Popolo e di Utilità Pubblica

Lodevole Commissione Dirigente,
Egregi Consoci.

Chiamati dalla vostra fiducia a formare l'Ufficio di Revisione, abbiamo assunto volontieri tale mandato e nel miglior modo cerchiamo di sdebitarci della mansione confidataci.

La lodevole Commissione Dirigente, valendosi dell'art. 36 § degli statuti sociali, ha giustamente deciso di sospendere l'annuale festa sociale, già fissata a Faido e quindi la relativa Assemblea ordinaria, e ciò in vista specialmente della guerra terribile e sanguinosa che infuria ai nostri confini, colle disastrose conseguenze morali e finanziarie anche per la nostra diletta Patria.

Il nostro organo sociale vi porterà quindi il Conto-Reso della Commissione Dirigente per l'anno 1913-14 e questo nostro rapporto.

RISULTATI DEL CONTO-RESO.

Entrata:

a) Attività di cassa precedente esercizio	Fr.	782. 68
b) Tasse sociali ed abbonamenti	»	3,187. 50
c) Entrate straordinarie	»	1,298. 15
d) Interessi patrimoniali	»	846, 20
Totale	Fr.	6,114. 53

Uscita:

1. Sussidi e contributi	Fr.	455. 67
2. Assegni straordinari	»	226. 50
3. Stampa sociale	»	2,875. 10
4. In aumento sostanza sociale e svalutazione	»	1,236. 69
5. Spese postali e di cancelleria	»	276. 80
6. Giacenze ed attività a nuovo	»	1,043. 77
Totale	Fr.	6,114. 53

Le poste suddette furono da noi diligentemente esaminate e controllate con le relative pezze d'appoggio ed abbiamo trovato il tutto regolare; per ciò non possiamo che tributare speciali ringraziamenti all'egregio signor cassiere A. Odoni per la diligenza ed attività con cui attende alla sua bisogna.

Dobbiamo pur troppo ricordare che anche la nostra benemerita Associazione venne colpita dai dissesti bancari dell'inverno passato. Infatti dal patrimonio sociale devono essere completamente diffalcati fr. 1000 per N. 5 azioni della fallita Banca Cantonale, così venne pure intieramente svalutata la somma di fr. 736.69 portata dal Lib. C. R. verso la stessa Banca, colla riserva di portare in entrata nei prossimi esercizi le eventuali ripartizioni.

Il resto della Sostanza Sociale è costituito da buoni titoli che trovansi regolarmente depositati presso la Banca del Ticino.

Di fronte alle perdite avute, dobbiamo con riconoscenza ricordare le donazioni pervenute in questo anno alla nostra Associazione. I compianti nostri consoci, professor Pelossi di Breganzona e Bazzi Innocente di Brissago legarono ciascuno la somma di fr. 500; l'egregio signor Ispettore ferroviario Enrico Knaut volle pur fare una donazione di fr. 200 alla Società in occasione della sua partenza dal Cantone.

L'elenco dei Soci Onorari si accrebbe quest'anno di due, con un contributo finanziario di fr. 200, da parte degli egregi sig.ª Maria e Giovanni Bernasconi di Mendrisio.

Un mesto e pio ricordo ai consoci generosi defunti ed un vivo e sentito ringraziamento agli altri.

* * *

Concludendo, proponiamo la piena approvazione dei conti e gestione del 1913-14.

Ringraziamo della fiducia e con distinta stima ci rassegniamo,

ARNOLDO POZZI.

Maggia, 25 settembre 1914. ERNESTO PEDRAZZINI.

ANTONIO FUSONI.

Nobile figura di cittadino e di patriotta, repentinamente scomparso lasciando in lutto il paese al quale aveva per tanti anni dedicato l'opera sua strenua e feconda, quale deputato al Gran Consiglio, sindaco di Lugano, e consigliere nazionale.

Come uomo politico egli fu uno dei principali creatori e duci di quella frazione avanzata del liberalismo ticinese che col nome di « Estrema Sinistra » tante battaglie ha combattuto, e tante volte, anche a traverso vivaci dis-

sensi col grande partito liberale, a tener desti e ad avvantaggiare i più preziosi nostri ideali.

In Lugano, centro principale della sua attività, tenne in mano per più tempo l'amministrazione comunale come consigliere municipale e come sindaco.

In Gran Consiglio sedè per molti anni sempre attivo e sempre ascoltato, sia che interpretasse a lato de' suoi amici i più gelosi principi del laicismo, sia che si occupasse di cose finanziarie.

Fu anche nei consigli delle Ferrovie federali a rappresentare con energia e con vigilanza gli interessi del Cantone e del personale ferroviario.

Ultimamente, per volontà del partito liberale, entrò nel Consiglio Nazionale dove aveva incominciato subito ad adoperarsi in difesa delle vitali questioni economiche e linguistiche del Ticino.

Lasciò nel suo testamento, oltre a diversi legati di cui il paese gli deve essere specialmente riconoscente, parole che sono come la sintesi dell'opera sua di cittadino, degno di essere, come furono, divulgate e meditate.

I suoi funerali furono imponenti. Sulla sua bara disse con eloquenza magnifica dell'opera sua e della sua vita il consigliere di Stato Emilio Bossi.

La morte di Antonio Fusoni è certo una perdita grande, che il paese sentirà, specie in questi momenti. Alla famiglia desolata le nostre profonde condoglianze.

NOTE SCIENTIFICHE

Le applicazioni dell'aria compressa

Le applicazioni dell'aria compressa si sono in questi ultimi anni moltiplicate in misura straordinaria e si può dire che l'aria compressa è oggigiorno applicata dappertutto.

La storia dell'aria compressa rimonta ad Aristotile il quale si serviva di una specie di vaso che si capovolgeva e s'immergeva nell'acqua; l'aria contenuta nel vaso restava compressa dall'acqua e serviva a portare ai palom-

bari l'aria necessaria per la respirazione. Noi ritroviamo l'applicazione dell'aria compressa nel 1148 nell'uso del cappuccio per palombari degli Arabi che è il principio della campana del palombaro, la quale viene usata molto sovente a partire dal XX secolo.

Nel 1786, Smeaton apporta un miglioramento alla campana del palombaro dotandola d'una pompa per alimentarla. Nel 1721 appare il primo scafandro, semplicissimo, il quale non è che una modificazione della campana del palombaro. Nel 1797, Kilgert prova nell'Oder il primo vero scafandro riunito con due tubi alla superficie dell'acqua. La prima applicazione dell'aria compressa ai lavori di fondazione fu fatta nel 1839 da Triges il quale fece pure, nel 1845, la prima applicazione della trasmissione della forza motrice a distanza col mezzo dell'aria compressa. Nel 1852 Daniele Colladoro lanciò l'idea di applicare l'aria compressa alla perforazione dei tunnels.

Come si produce l'aria compressa?

Vi sono delle città che hanno degli incanalamenti che distribuiscono l'aria compressa come si distribuisce il gas illuminante. Parigi ha una rete di 500 chilometri di condotti di questo genere.

Fuori dei casi particolari di città alimentate in questo modo, l'aria compressa bisogna fabbricarla col mezzo di installazioni speciali che comprendono un motore (motore a vapore, motore a gas povero, motore a esplosione, ecc.) un compressore, un serbatoio d'aria. Si può impiegare un serbatoio semplice, oppure un compressore *compound*, vale a dire un compressore nel quale l'aria è compressa in un primo cilindro, poscia mandata in un secondo cilindro nel quale riceve una compressione complementare.

Le applicazioni dell'aria compressa si possono classificare in due grandi categorie: 1.° Applicazioni industriali; 2.° Applicazioni correnti e domestiche.

Applicazioni industriali.

Una delle prime applicazioni dell'aria compressa consiste nell'impiego di casse impermeabili a cui si ricorre quando si devono eseguire dei lavori in riviera o nei terreni contenenti acqua in abbondanza. Un'applicazione più nuova e più interessante consiste nella solidificazione dei

terreni smossi o nella protezione contro le inondazioni, col mezzo d'iniezioni di cemento fatte sotto pressione. Il cemento sufficientemente liquefatto penetra in tutti gli interstizi dei terreni, e quando ha fatto presa forma una massa assolutamente compatta e impermeabile. Molti *quais* di Parigi furono solidificati in questa maniera in seguito all'ultima grande inondazione che ha prodotti molti guasti in quella città.

Il traforo dei tunnels si compie ora mediante le perforatrici ad aria compressa; una perforatrice contiene un pezzo mobile; l'aria compressa spinge innanzi questo pezzo che arriva all'estremità della sua corsa traendo seco in questo movimento una disposizione di ingranaggi ai quali è fissato il succhiello perforatore; alla fine della corsa una disposizione d'incanalamento fa sì che l'aria compressa giunga dall'altra parte del pezzo il quale ritorna indietro. Nei tunnells l'aria compressa s'impiega anche per il funzionamento delle locomotive speciali che circolano durante i lavori.

Le perforatrici ad aria compressa vengono pure impiegate per spezzare le rocce sottomarine; esse servirono nei lavori del canale del Panama. Un palombaro discende per collocare il succhiello della perforatrice nel punto voluto; il buco perforato vien poi riempito del materiale esplosivo.

L'aria compressa è applicata comunemente nell'attivazione delle cave e delle miniere, per il funzionamento dei martelli perforatori, dei martelli scavatori, scandagli, ecc.; questi apparecchi funzionano tutti col medesimo principio delle perforatrici (pezzo spostato col mezzo dell'aria compressa).

L'applicazione degli utensili ad aria compressa ha preso in questi ultimi anni un'estensione considerevole nel lavoro della pietra. Tutti i laboratori di qualche importanza per il lavoro dei graniti nella Svezia e nella Scozia sono installati meccanicamente. In Italia, i laboratori del marmo, a Carrara, Venezia, Torino, Milano, sono si può dire tutte munite di istrumenti di questo genere.

L'aria compressa trova una costante applicazione nella metallurgia e nelle grandi officine da fabbro. E' impiegata negli alti forni e nei forni di fonderia; essa è la base

pure del convertitore Bestemer, nel quale l'aria vien soffiata a traverso il metallo in fusione per ottenere il ferro. Essa mette in azione un gran numero di utensili tutti basati sullo stesso principio.

L'aria compressa s'impiega nelle fucine, nei forni per cuocere e per temprare, e si utilizza per mettere in azione i martelli-piloni.

Un'applicazione recente dell'aria compressa è quella del *sabbiaggio;* operazione che consiste nel proiettare sopra un corpo, della sabbia spinta da una corrente d'aria: essa serve comunemente nell'industria metallurgica a pulire i metalli, a lucidarli.

Il getto di sabbia si produce tanto a mano che meccanicamente; nel primo caso l'operaio deve essere munito di un casco che lo difenda dalla polvere di sabbia e di metallo e da possibili rimbalzi. Per far giungere all'operaio l'aria fresca s'impiega un tubo di *caoutchou* diramantesi dal canale di compressione. Meccanicamente i pezzi da pulire sono chiusi in un apparecchio dove ricevono il getto di sabbia.

Il *sabbiaggio* vien anche applicato alla pulitura degli immobili.

Esso si basa sul principio dell'aria compressa che trae seco la sabbia; è in una parola il principio del *chalumeau* il quale si applica pure per la pittura ad aria compressa; la pittura ordinaria col pennello richiede per superficie di grande estensione molto tempo e grande fatica; mentre invece la pittura col *chalumeau* nel quale l'aria compressa trae seco la tinta, è rapida e facile.

Il principio medesimo è ancora utilizzato in un nuovo metodo di metallizzazione degli oggetti dovuto all'ingegnere svizzero sig. Schoop, il quale è stato recentemente segnalato all'Accademia di Scienze a Parigi dal professore Darsonval. Questo metodo consiste nel proiettare sugli oggetti destinati ad essere coperti di metallo, un getto d'aria compressa traente seco il metallo fuso al mezzo di un gas come l'idrogeno. Esso è applicato in maniera che s'impiega sopra i tessuti senza alcun pericolo di ustione; permette di sostituire la galvanoplastica nella maggior parte delle sue applicazioni, e può servire anche per l'alluminio, ciò che non fa la galvanoplastica.

L'aria compressa s'impiega per il funzionamento dei motori (a Parigi ve ne sono in servizio intorno a 8500) che devono avere come qualità: un andamento silenzioso, una velocità di rotazione inferiore a 250 giri, ciò che sopprime l'ingranaggio, e poco volume. Nei cantieri funzionano, per l'intermediario di questi motori, paranchi, martinetti, pompe, ecc.

Nei macelli l'aria compressa si trova usata per gonfiare la pelle dei cavalli macellati. Questo gonfiamento fa staccare la pelle la quale diventa così più facile a levare.

Finalmente accenniamo ancora il funzionamento dei freni di strade ferrate, specie il freno Westinghouse, la polverizzazione per il ritocco delle fotografie, la pulitura per il sabbiaggio nell'oreficeria e nella gioielleria; la confezione, al mezzo della polverizzazione, degli smalti; la tintura delle penne; il funzionamento delle pompe semplici per l'innalzamento dell'acqua.

Applicazioni correnti domestiche.

Passiamo rapidamente in rassegna le applicazioni che sono conosciute da tutti: funzionamento d'ascensori e di gru; funzionamento di apparecchi d'illuminazione a gas (un getto d'aria compressa trascina negli apparecchi il gas illuminante); pulitura al mezzo del vuoto (il vuoto è prodotto dall'immissione di un getto d'aria compressa in un eiettore). Ventilazione dei locali abitati; nei caffè, impiego dell'aria compressa per far montare la birra o altro liquido al luogo di consumazione; produzione del freddo coll'aria compressa; funzionamento della macchina da cucire, per mezzo di un piccolo motore ad aria compressa.

L'aria compressa è pure la base del pneumatico che ha prodotto l'automobile.

L'aria compressa vien applicata in alcune città alla spedizione delle lettere urgenti dentro canali speciali da un ufficio di posta a un altro, ed anche per distribuire l'ora in tutti i quartieri (a Parigi 6000 orologi funzionano con questo sistema).

Finalmente l'aria compressa ha pure ottenuto la sua applicazione nella medicina; essa consiste in bagni d'aria

compressa in una campana speciale per la cura di certe malattie delle vie respiratorie.

Queste sono le principali *applicazioni dell'aria compressa;* diciamo le principali, perchè ve ne sono tante altre che sarebbe troppo lungo enumerare in questo scritto sommario. *b.*

Notizie scolastiche

Una nuova scuola a Gaggio di Bioggio.

A Gaggio, frazione del comune di Bioggio situata in una delle più belle posizioni della Campagna luganese. si svolse il giorno di domenica, 4 ottobre, una semplice e simpatica festicciuola per l'inaugurazione della Scuola elementare.

Presenti gli abitanti del villaggio ed alcuni amici della popolare educazione venuti dai paesi circonvicini e da Lugano, — pronunciarono discorsi di circostanza: il pretore di Lugano-Campagna avv, R. Staffieri, l'on. Ispettore scolastico del 3° Circondario prof. Monti, il consigliere Antonio Galli e l'avv. Luigi Balestra.

La nuova scuola verrà aperta in locali forniti dal signor Martino Giani di Breno, vero e caldo amico a fatti della scuola e dell'educazione del popolo

* * *

Ginnasio e Liceo cantonale di Lugano.

L'anno scolastico 1913-14 è stato uno dei più floridi per il nostro Ginnasio Liceo. Le scolaresche raggiunsero gli effettivi seguenti:

Scuola Tecnica: — I° Corso 85, II° 44, III° 37, IV° 17, V° 10.

Ginnasio: — II° Corso 14, III° 3, IV° 13, V° 6.

Uditori: — 3.

Totale per la Scuola Tecnica è per il Ginnasio 233

Liceo filosofico: — I° Corso 15, II° 13, III° 7.

Liceo tecnico: — I° Corso 8, II° 7, III° 8.

Liceo pedagogico: — I° Corso 1, II° 3.

Uditori: — 2.

Totale studenti 64.

Tra Ginnasio e Liceo adunque nell'anno 1913-1914 si ebbe una frequenza di ben 297 allievi.

Nell'anno precedente la somma totale degli inscritti era di 252.

In questi ultimi 10 anni si ebbe al Ginnasio la seguente progressione di frequenza: 1904, allievi 109; 1905, 126; 1906, 154: 1907, 180; 1908, 183; 1909, 191; 1910, 197; 1911, 203; 1912, 196; 1913, 233.

Per il Liceo dal 1904-1905 al 1913-1914 si ebbero rispettivamente i risultati seguenti: 29, 37, 26, 34, 35, 44, 46, 50, 56, 64.

Agli esami finali dell'anno 1913-1914 si presentarono il 94 % degli allievi del Ginnasio e 60 su 62 allievi del Liceo regolarmente inscritti. Le promozioni furono rispettivamente del 64 e del 63 % del numero degli esaminati. Degli studenti del Liceo nessuno fu rimandato definitivamente. Di quelli del Ginnasio la proporzione dei bocciati senza rimedio fu del 4 %.

Le licenze tecnico-ginnasiali furono 12; quelle liceali pure in numero di 12.

Nell'anno scolastico 1913-1914 il Ginnasio fu frequentato da 9 ragazze, il Liceo da 3.

NECROLOGIO SOCIALE

PIETRO BELLOTTI fu Antonio.

Il 20 dello scorso settembre moriva in Taverne l'egregio nostro concittadino Pietro Bellotti fu Antonio, membro della Società degli Amici dell'Educazione popolare e d'Utilità pubblica dal 1883.

Aveva passato buona parte della sua vita in Francia dove aveva saputo acquistarsi una agiata posizione. Ritornato in patria una trentina d'anni fa a godersi i frutti del suo lavoro indefesso, passò tranquillo la sua vita dedicandola al bene del suo paese ed al costante adempimento de' suoi doveri di ottimo cittadino.

Alla sua memoria venerata il fiore del nostro pensiero, e alla famiglia desolata le nostre più sentite condoglianze.

Pubblicazioni pervenute a « L'Educatore »

Regolamento generale per **L'Asilo Infantile** (privato) **di Lugano**. Lugano, tipografia Carlo Traversa, 1914.

Manicomio Cantonale. — Rapporto medico ed amministrativo. Anno 1913. - Bellinzona, tipografia cantonale, 1914.

Henri Dunant, fondateur de l'œuvre internationale de la *Croix Rouge* et promateur de la « Convention de Genève ». Sa vie et son œuvre, publication souvenir par M.lle C. Sturzenegger, publiciste à Zurich. Avec 6 illustractions. Zürich, Art. Institut Orell Füssli, Editeurs.

Aux Recrues Suisses Guide pratique pour la preparation aux exames des recrues redigé par *Perriard e Golaz* experts pédagogiques. Dixhuitiéme édition, revue et augmentée. (Tous droits réservés). Zürich, Art. Institut Orell Füssli, Editeurs.

L'activité des Sociétés des Commerçants pour la sauvegarde des intérêts économiques et sociaux des employés de commerce. D'aprés une conférence de Ed. Schindler, Redacteur du « Journal suisse des Commerçants » Zürich. Société suisse des Commerçants. Sihlhofstrasse, 23, Zurich.

Le jeune commerçant suisse à l'étranger, par A. Junod, inspecteur fédéral pour l'enseignement commercial, Berne. Zurich, Art. Institut Orell Füssli, Libraires-Editeurs.

Demokratie, Wissenschaft und Volksbildung, ihr Verhältnis und ihr Zusammenhang. Zur Weihe der neuen Universität in Zürich, von *Robert Seidel*, Privatdozent der Sozialpädagogik an der Eidgen. technischen Hochschule und an der Universität in Zürich. Zürich, 1914, Druck und Verlag: Art. Institut Orell Füssli.

La **Société Pédagogique de la Suisse Romande** (1864-1914). *Notice historique* rédigée à l'occasion du jubilé cinquantenaire de cette société par *Ernest Savary* inspecteur des écoles. Lausanne. Imprimeries Réunies (S. A.) 1914.

XIXme Congrès de la Société Pédagogigue de la Suisse Romande à Lausanne, les 16, 17 e 18 juillet 1914. *Rapports* sur les questions mises à l'étude par le Comité Central. Projet de Statuts. Lausanne. Imprimeries Réunies (S. A.) 1914.

Universität Zürich: Rektoratsreden und Jahresberichte — Erster Jahrgang — Die Einweihung der neuen Universität (die offiziellen Ausprechen) und Jahresbericht 1913-14. Druck und Verlag: Art. Institut Orell Füssli, Zürich.

IX Schweiz. Konferenz für Erziehung und Pflege Geistesschwacher. Verhandlungen vom 27 und 28 Juni 1913 in Herisau. Herausgegeben im Namen des Konferenzvorstandes von E. Hasenfratz, Institutsvorsteher in Weinfelden, und U. Graf, Lehrer in Basel.

(*Continua*)

Piccola Posta.

Sig. *P. S.*, Chiasso, — Ricevuto, grazie. Sarà per il prossimo numero. Il cambiamento, se avverrà, non sarà mai tale da non permettere l'accettazione dei pregevoli scritti di Lei. Cordiali saluti, congratulazioni e ricambio di auguri per le nuove fatiche.

Stab. Tip-Lit. ARTURO SALVIONI fu C., Bellinzona.

Esposizione Nazionale Svizzera a Berna 1914

L'Esposizione rimane aperta fino al 1° di Novembre

Durante il mese di Ottobre la tassa d'entrata per gli scolari del 1° grado scolastico fino a quelli delle classi del proginnasio, che visitano in comitive l'Esposizione sotto la guida di un maestro o di un membro della Commissione scolastica resta fissata a **25 centesimi** per partecipante.

6435 Y

Completo assortimento di tutti i testi

in uso nelle Scuole Elementari e Maggiori

Arturo Salvioni fu Carlo

BELLINZONA

PREMIATO STABILIMENTO

TIPO-LITOGRAFICO

con Libreria e Cartoleria - Legataria - Fabbrica di Registri - Cartonaggi - BAZAR

Anno 56.° — *LOCARNO, 31 Ottobre 1914* — Fasc. 20

L'EDUCATORE
DELLA SVIZZERA ITALIANA

ORGANO DELLA SOCIETA' DEGLI AMICI dell'EDUCAZIONE e di UTILITA' PUBBLICA

ANNUNCI: **Ct. 15** la linea di una colonna della larghezza di 50 mm. — Rivolgersi esclusivamente all'**Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler, Lugano, ed altre Succursali in Isvizzera ed all'Estero**

L'EDUCATORE esce il 15 e l'ultimo d'ogni mese.

Abbonamento annuo fr. **5** in Isvizzera e fr. **6** negli Stati dell'Unione Postale. — *Pei Maestri* fr. 2.50. — Si fa un cenno dei libri inviati in dono. — Si pubblicano gli scritti di soci ed abbonati, se conformi all'indole del giornale, riservato il diritto di revisione. — Le polemiche personali e gli articoli anonimi non si ammettono. — Non si restituiscono manoscritti. Si spedisce *gratis* a tutti i soci che sono in regola colle loro tasse.

Redazione. - Tutto quanto concerne la Redazione: articoli, corrispondenze, cambio di giornali, ecc., deve essere spedito a **Locarno.**

Amministrazione. Per gli abbonamenti e l'invio di valori rivolgersi al cassiere sociale; per spedizione giornale, rifiuto e mutazioni d'indirizzo, **alla Ditta Arturo Salvioni, Bellinzona.**

FUNZIONARI DELLA SOCIETÀ

COMMISSIONE DIRIGENTE PEL BIENNIO 1914-15

con sede in Locarno

Presidente: AVV. ACHILLE RASPINI-ORELLI — *Vice-Pres.:* AVV. ATTILIO ZANOLINI — *Segretario:* Prof. ANDREA GAGGIONI — *Membri:* GIUS. PFYFFER - GAGLIARDI — *Supplenti:* AVV. ANGELO DAZIO - BARTOLOMEO DELLA GANNA - Maestro EUGENIO MATTEI — *Cassiere:* ANTONIO ODONI in Bellinzona — *Archivista:* Prof. G. NIZZOLA in Lugano.

REVISORI DELLA GESTIONE

POZZI ARNOLDO - Docente ERNESTO PEDRAZZINI - Maestra PIA BIZZINI.

DIREZIONE STAMPA SOCIALE

Prof. LUIGI BAZZI, Locarno.

Stabilimento Tipo-Litografico Arturo Salvioni fu Carlo - Bellinzona